

LA QUALITA' DELLE ACQUE:

Acque superficiali e sotterranee:
i risultati dei monitoraggi
in Provincia di Monza e Brianza

MONZA - 20 MARZO 2015



Laura Barzaghi

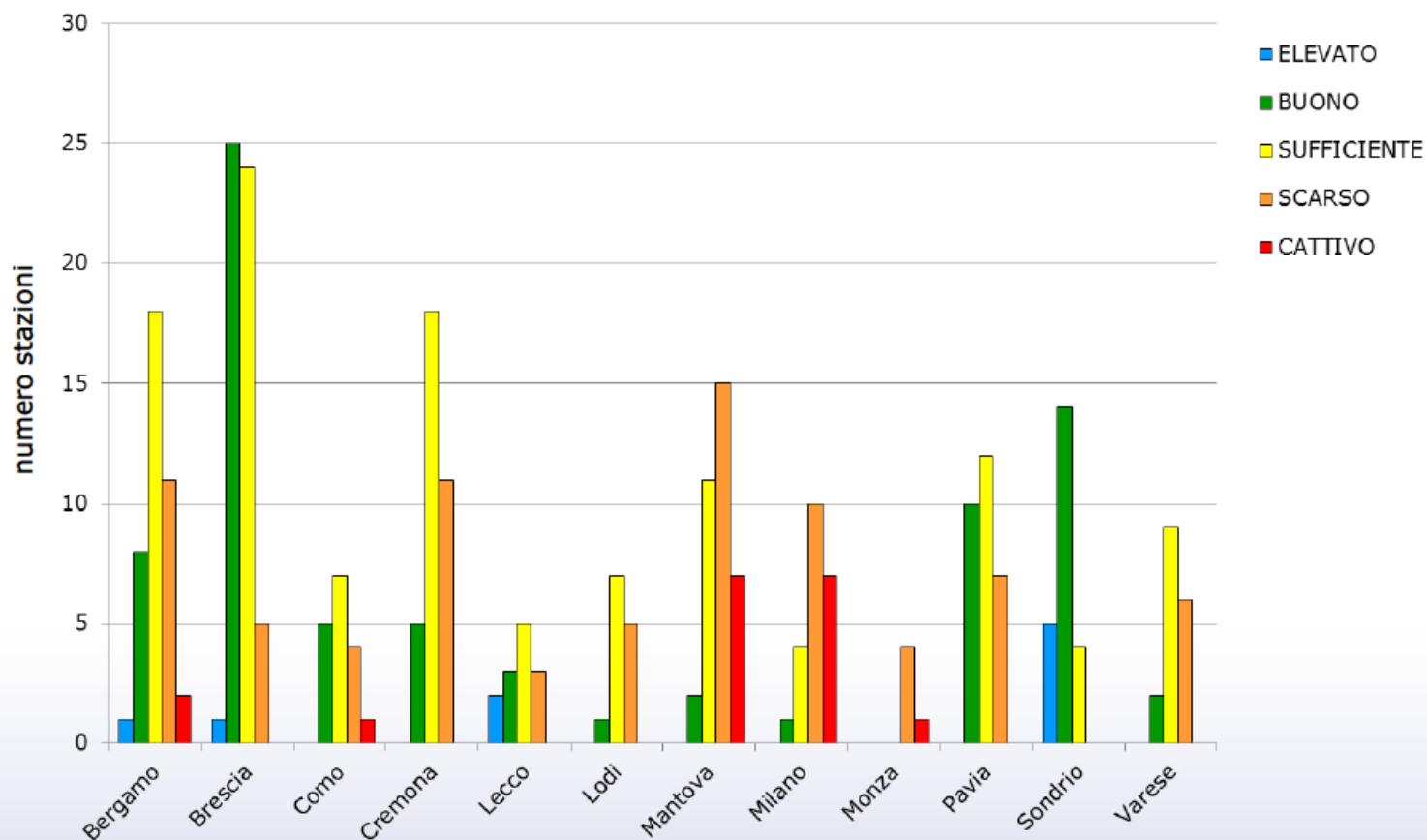
Consigliere Regionale Partito Democratico

LO STATO DELLE ACQUE LOMBARDE

Monitoraggio Acque Superficiali - Fiumi



Stato Ecologico dei fiumi (2009 - 2011) a livello provinciale

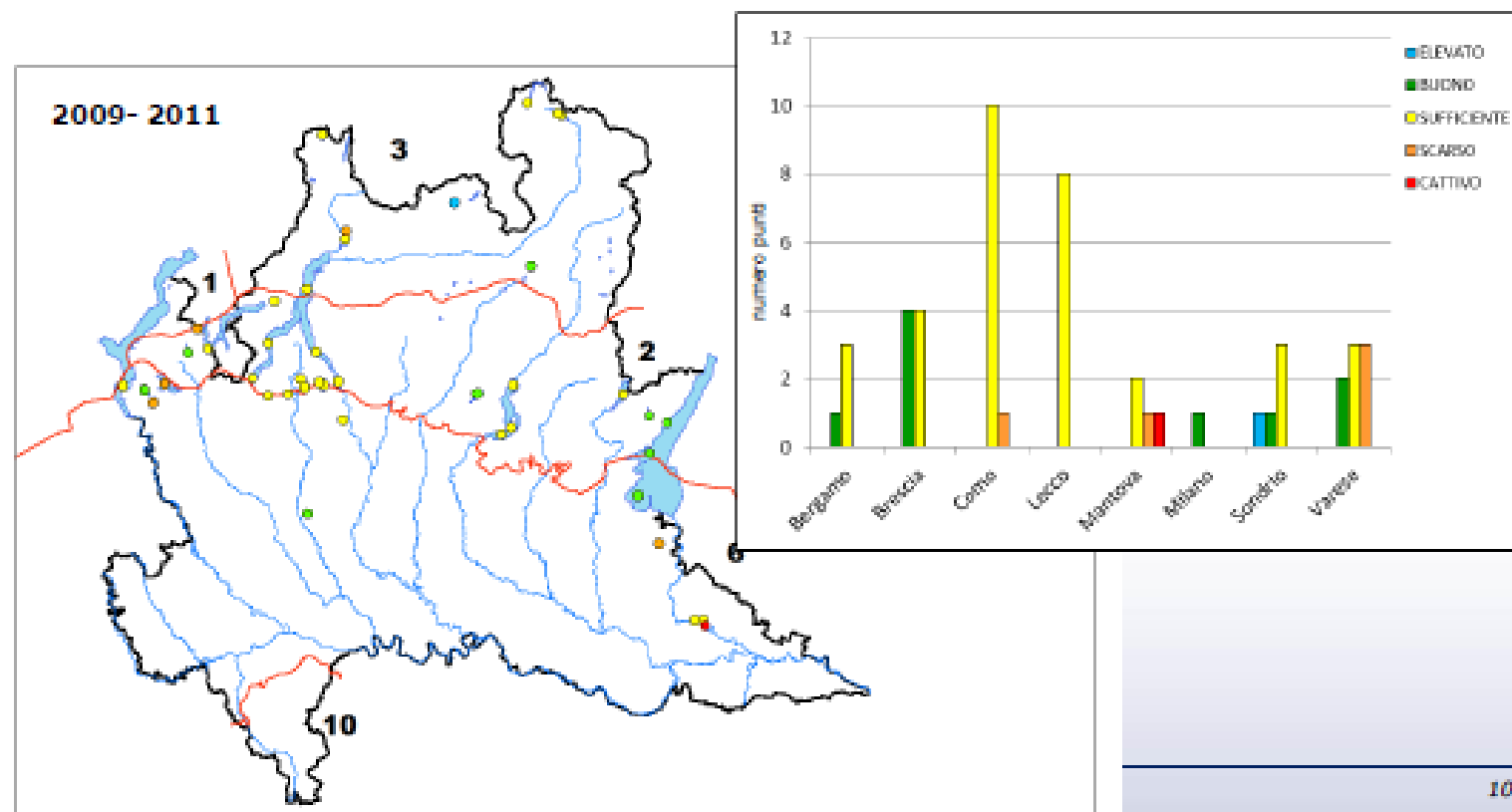


LO STATO DELLE ACQUE LOMBARDE

Monitoraggio Acque Superficiali - Laghi

Stato Ecologico dei laghi

- sulla base della valutazione degli Elementi di Qualità Biologica (EQB), degli elementi fisico-chimici, chimici (inquinanti specifici) e idromorfologici a sostegno
- classificazione triennale sulla base di 5 classi di qualità (da cattivo a elevato)



LO STATO DELLE ACQUE superficiali in Provincia di Monza e Brianza

Dati al 31.12.2013 relativi ad alcuni punti di monitoraggio

Codice	Nome	Obiettivo Ecologico	Obiettivo chimico	Stato ecologico	Stato chimico
N0080010910 1012lo	Terro (Torrente)	buono al 2027	buono al 2027	SCARSO	NON BUONO
N0080010910 13lo	Seveso (Torrente)	buono al 2027	buono al 2027	CATTIVO	NON BUONO
N0080010910 14lo	Seveso (Torrente)	buono al 2027	buono al 2027	CATTIVO	NON BUONO
N00800110lo	Adda (Fiume)	buono al 2021	buono al 2015	SUFFICIENTE	BUONO
N0080011910 1011lo	Molgoretta (Torrente)	buono al 2015	buono al 2021	ELEVATO	NON BUONO

LO STATO DELLE ACQUE superficiali in Provincia di Monza e Brianza

Dati al 31.12.2013 relativi ad alcuni punti di monitoraggio

Codice	Nome	Obiettivo Ecologico	Obiettivo chimico	Stato ecologico	Stato chimico
N0080011910 1012lo	Molgoretta (Torrente)	buono al 2027	buono al 2027	SUFFICIENTE	NON BUONO
N0080011910 12lo	La Molgora (Torrente)	buono al 2027	buono al 2027	SCARSO	NON BUONO
N0080011910 13lo	La Molgora (Torrente)	buono al 2027	buono al 2027	SCARSO	BUONO
N0080011911 303081lo	Vallone (Rio)	buono al 2021	buono al 2021	NC	BUONO
N0080440151 lo	Pegorino (Rio)	buono al 2021	buono al 2021	SCARSO	NON BUONO

LO STATO DELLE ACQUE superficiali in Provincia di Monza e Brianza

Dati al 31.12.2013 relativi ad alcuni punti di monitoraggio

Codice	Nome	Obiettivo Ecologico	Obiettivo chimico	Stato ecologico	Stato chimico
N0080444lo	Lambro (Fiume)	buono al 2021	buono al 2021	SCARSO	NON BUONO
N0080445lo	Lambro (Fiume)	buono al 2027	buono al 2027	CATTIVO	NON BUONO
POTI3VICA1lo	Villoresi (Canale)	buono al 2021	buono al 2015	SUFFICIENTE	BUONO
N0080011911 3011lo	Cava (Torrente)	buono al 2021	buono al 2021	NC	BUONO
N0080410020 1071lo	Guisa (Torrente)	buono al 2027	buono al 2027	CATTIVO	BUONO

LO STATO DELLE ACQUE superficiali in Provincia di Monza e Brianza

Dati al 31.12.2013 relativi ad alcuni punti di monitoraggio

Codice	Nome	Obiettivo Ecologico	Obiettivo chimico	Stato ecologico	Stato chimico
N0080410020 1081lo	Lombra (Torrente)	buono al 2027	buono al 2027	SCARSO	NON BUONO
N0080440030 21lo	Garbogera (Torrente)	buono al 2027	buono al 2027	SCARSO	BUONO
N0080440101 lo	Cantalupo (Rio)	buono al 2021	buono al 2021	SCARSO	NON BUONO
N0080440311 lo	Bevera (Rio)	buono al 2021	buono al 2021	NC	BUONO
N0080440501 lo	Bevera (Roggia)	buono al 2021	buono al 2021	SCARSO	BUONO

Il piano di bacino del fiume Po

Il nuovo piano di bacino del fiume Po, che andrà approvato entro il 22.12.2015, dovrà prevedere le cause e le proposte di intervento per superare le singole criticità.

I territori potranno contribuire collaborando con segnalazioni e proposte che andranno presentate a Regione Lombardia per il tramite di:

- Uffici d'Ambito
- Uffici Acque Provinciali

LO STATO DELLE ACQUE LOMBARDE

Monitoraggio Acque Sotterranee

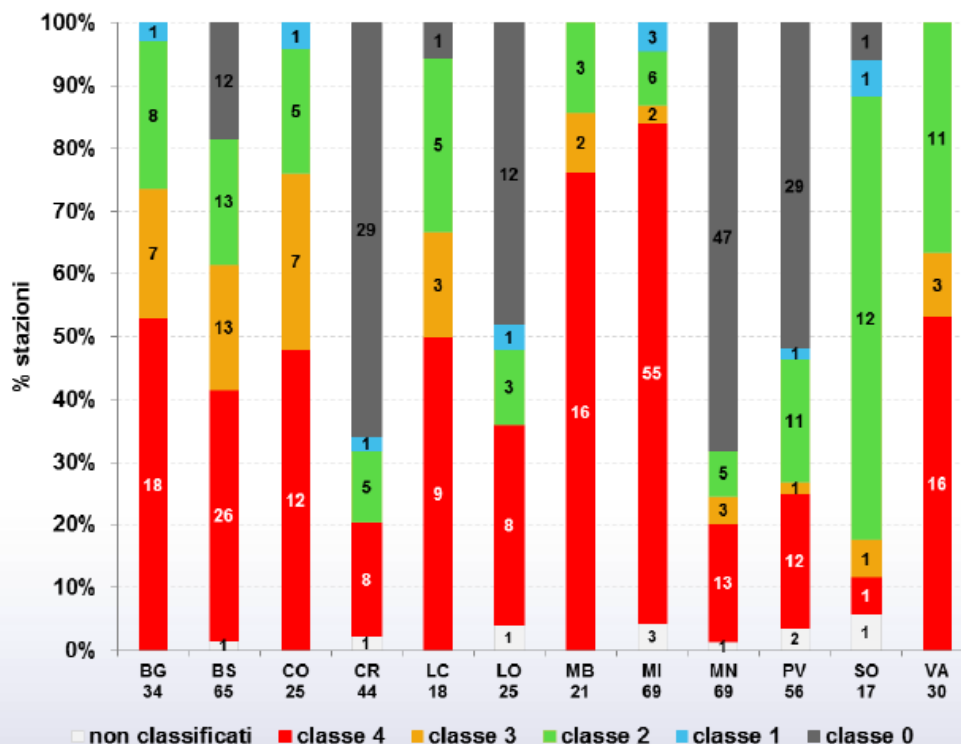


Stato Chimico delle Acque Sotterranee (SCAS)

- è l'espressione della qualità delle acque sotterranee dal punto di vista chimico
- classificazione sulla base di 5 classi di qualità

- **classe 1:** impatto antropico nullo o trascurabile e pregiate caratteristiche idrochimiche - **2%**
- **classe 2:** impatto antropico ridotto e sostenibile sul lungo periodo e buone caratteristiche idrochimiche - **18%**
- **classe 3:** impatto antropico significativo e caratteristiche idrochimiche generalmente buone, ma con alcuni segnali di compromissione - **9%**
- **classe 4:** impatto antropico rilevante e caratteristiche idrochimiche scadenti - **41%**
- **classe 0:** impatto antropico nullo o trascurabile, ma presenza di **particolari facies idrochimiche (es. Fe, Mn, As)** in concentrazioni al di sopra del valore della classe 3 - **28%**

Anno 2012 - totale punti: 474



Servizio Idrico Integrato e qualità delle acque

Acquedotto



- **copertura** della rete estesa ma non completa
- **perdite** rilevanti

Fognatura



- livello di **manutenzione** basso
- **copertura** del servizio non totale o non adeguata

Depurazione




- **copertura** parziale del servizio
- impianti incapaci di abbattere sufficientemente gli **inquinanti** (dove il carico civile e industriale è elevato)

Il complesso delle carenze infrastrutturali del servizio idrico integrato può contribuire a consegnare alle acque un continuo e significativo carico di inquinanti.

Non possiamo pensare di migliorare lo stato di fiumi, laghi e falde se non costruendo un servizio idrico adeguato.

Gli agglomerati non conformi alle normative comunitarie:

lo stato delle procedure di infrazione



14 agglomerati coinvolti dalla prima sentenza di condanna (non pecuniaria)

114 agglomerati coinvolti dalla nuova procedura di infrazione (2014/2059)

DIFESA DELLE RISORSE IDRICHE

L'impegno del Partito Democraticico in Consiglio Regionale

. Lo stato della qualità delle acque lombarde, superficiali e sotterranee, richiede un impegno ed un intervento straordinario a tutti i livelli, non più rinviabile: lo abbiamo chiesto a Regione Lombardia in sede di approvazione di bilancio lo scorso dicembre e ancora prima in fase di assestamento nella seduta di Consiglio Regionale di luglio 2014, affinché siano investite maggiori risorse umane ed economiche.

DIFESA DELLE RISORSE IDRICHE

L'impegno del Partito Democraticico negli enti locali

. Per intervenire in modo incisivo i Comuni devono riappropriarsi di un ruolo fondamentale in tema di acque e servizio idrico integrato: nonostante la L.R. 21/2010 con il conferimento della gestione del S.I.I. alle Province abbia in parte esautorato i Comuni del loro protagonismo, è importante continuare ad esercitare un'attività di impulso e controllo attraverso la partecipazione attiva agli organi dell'Ufficio d'Ambito preposti (Conferenza dei Comuni - Consiglio di Amministrazione) ed una stretta collaborazione con gli uffici territoriali di ARPA e gli Uffici Acque Provinciali.